

«Il gasolio cresce Timori per quando torneremo in mare»



Non dormono sonni tranquilli i pescherecci ancorati al porto in vista della ripresa della pesca fissata al 12 settembre. E mentre in questi giorni a uscire in mare sono solo le barche di piccole dimensioni, calcolatrice alla mano la Coop pescatori impallidisce pensando a quando «gli ordini di gasolio torneranno a essere cospicui», ammette il presidente Giancarlo Cevoli (**in foto**). Il gasolio infatti «ora costa 1,15 e sta già tornando ad aumentare», per questo in una fase di stasi per l'attività di pesca «stiamo attendendo di vedere i prossimi sviluppi e capire di che morte dovremo morire», conclude Cevoli. Già questa estate infatti il caro gasolio ha portato a scene da film apocalittico, con scioperi da parte dei pescatori e banchi del pesce vuoti o decurtati nella disponibilità. E l'incubo del caro gasolio torna a fare capolino, gettando ombre su un possibile ritorno dell'uguale.